**UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PERUGIA**

**Presentato il primo Bilancio Sociale dell’Ateneo di Perugia. Moriconi: “Un doveroso atto di trasparenza”**

**Al via il Master in “Etica, economia e management”**

Nella **Sala del Dottorato** di **Palazzo Murena**, sede del Rettorato, sono stati presentati il **primo Bilancio Sociale dell’Università degli Studi di Perugia** e il **Master in “Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso”.**

“Lo sforzo costante di questi ultimi anni sta dando frutti al di là delle nostre aspettative: ho sempre detto che solo con la collaborazione di tutti si può andare lontani e ho sempre inteso con queste parole includere la società e il territorio – ha sottolineato il Magnifico Rettore **Franco Moriconi** –. Da oggi abbiamo due strumenti in più: il Bilancio Sociale, un doveroso atto di trasparenza prodotto con grande impegno collettivo e che ritengo ci ponga all’avanguardia tra gli Atenei pubblici in tema di rendicontazione sociale, e il Master in Etica, Economia e Management, che introduce in modo concreto l’etica nel mondo dell’economia. E di quanto ne abbiamo bisogno credo sia ormai chiaro per tutti”.

“Il bilancio sociale è per sua stessa natura un work in progress e quello presentato oggi è il primo di una serie che dovrà seguire con adeguata periodicità – ha spiegato **Alessandro Montrone**, Pro Rettore e coordinatore del Bilancio Sociale di Ateneo -. Ci aspettiamo osservazioni e suggerimenti da parte dei nostri stakeholders, dei quali cercheremo di fare buon uso. Dobbiamo sempre lasciare spazio all’analisi critica, motore del miglioramento”.

**Il Bilancio Sociale dell’Università degli Studi di Perugia** èarticolato in sei parti: identità dell’Ateneo, mission, relazioni con gli stakeholder, analisi economica, finanziaria e sociale, bilancio di genere, report di sostenibilità. Intende dare conto, in modo trasparente e comprensibile, della propria organizzazione e del grado di conseguimento degli obiettivi istituzionali, ossia la ricerca scientifica, il trasferimento dei risultati, la formazione superiore, l’internazionalizzazione ma anche di fattori che contribuiscono in modo determinante al benessere dell’organizzazione, della società e del territorio, quali il contrasto alle discriminazioni, la promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (l’Università degli Studi di Perugia è recentemente risultata tra le 400 aziende italiane in cui si lavora meglio), il bilancio di genere e le iniziative per la sostenibilità.

L’innovativo Master in **“Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso”**, realizzato dal **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** in collaborazione con **SVILUPPUMBRIA S.p.A.**, **SCAI S.p.A.**, **Officina Sociale soc. coop.** e con la collaborazione scientifica **della Fondazione Lavoroperlapersona**, intende promuovere la formazione di un management etico per la crescita delle imprese, ponendo al centro delle dinamiche aziendali la realizzazione della Persona in tutte le sue dimensioni, la creazione di valore condiviso e la promozione della responsabilità sociale.

All’incontro con i giornalisti sono inoltre intervenuti **Tiziana Bonaceto**, Direttore Generale dell’Ateneo; **Claudia Mazzeschi**, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze  Sociali,

Umane e della Formazione; **Massimiliano Marianelli**, Delegato del Rettore per la Didattica; **Mauro Agostini**, Direttore di Sviluppumbria S.p.A.; **Luigi Cimmino**, docente e coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia ed etica delle relazioni, **Ernesto Cesaretti** amministratore delegato di Scai S.p.A. e **Paolo Tamiazzo** di Officina Sociale soc. coop.

“Si è soliti pensare a Filosofia ed Etica come a concetti astratti – ha dichiarato la professoressa **Claudia Mazzeschi**, direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione –. Dobbiamo abituarci, invece, a considerarle come necessario fondamento della società civile, delle azioni di governo e dei processi economici in grado di garantire un adeguato benessere all’individuo. Un benessere che sia reale, non solo sulla carta e non solo perché è giusto, ma perché l’esperienza ci dimostra che questa è la scelta che consente di ottenere i risultati migliori. Investire sul valore delle relazioni, al centro del Master, significa investire su una crescita a misura d’uomo, per l’uomo: contributo vero alla crescita delle imprese e della società”.

“La firma della convenzione per il Master – ha rilevato il Direttore Generale di Sviluppumbria **Mauro Agostini** – è mirata alla precisa volontà di qualificazione dell’ambiente regionale e dei suoi attori per promuovere lo sviluppo e i valori dell’etica, della trasparenza e della sostenibilità, coniugandoli con la gestione d’impresa, con la rendicontazione. Sviluppumbria intende, con questa collaborazione, imprimere valore aggiunto al tessuto economico locale. Formare dei giovani che abbiamo già queste caratteristiche è un plus per l’Università di Perugia; nel contempo abbiamo l’opportunità di avere una relazione sempre più stretta – e qui il ruolo di Sviluppumbria - tra le imprese del territorio e l’Ateneo perugino dei Perugia. I giovani che parteciperanno al master avranno anche la possibilità di svolgere degli stage e quindi di presentarsi con questo curriculum alle imprese”.

“Questo Master – ha precisato il professor **Massimiliano Marianelli**, delegato del Rettore alla Didattica - è un ulteriore mattone di un lungo percorso che è soprattutto una sfida: ripensare il valore vero delle relazioni come motore per una crescita che tiene insieme realizzazione personale, innovazione e sviluppo. È la via per riportare, in modo concreto, la persona al centro nei processi produttivi”.

In particolare il master è un percorso culturale e formativo finalizzato a fornire una visione sistemica ed integrata dei mutamenti sociali in atto, condizione necessaria per saper leggere ed interpretare le sfide sociali e culturali lanciate dal mondo contemporaneo. In particolare dialogheranno tra loro discipline di ambito etico-filosofico, discipline di are economica e di area psicologica. La novità del percorso è rappresentata dalla figura professionale che si intende formare: un manager che sappia fare del valore delle relazioni il perno di una rinnovata capacità organizzativa e gestionale al servizio della crescita delle imprese fondato sulla centralità dei soggetti coinvolti nel processo produttivo e della loro realizzazione personale

**Le iscrizioni sono aperte sino al 10 marzo 2019.**

I posti disponibili sono 20; 15 le borse di studio.

**Bando e modulistica disponibili all’indirizzo**

<https://www.unipg.it/didattica/accesso-corsi-numero-programmato/master?layout=concorso&idConcorso=15013>

Foto disponibili e di libero utilizzo all'indirizzo internet <http://www.unipg.it/news/risorse-per-la-stampa/154-2018>

**Perugia, 11 dicembre 2018**